MEDICINA DEMOCRATICA

«Rosen, serve chiarezza da Solvay e Pd»

ROSIGNANO

Chiedono a Solvay e al Pd di dimostrare che la Rosen emette meno inquinanti rispetto al passato. Medicina democratica interviene sui fondi che Solvay ha ricevuto negli anni. «Il primo dicembre 2016 al Mise il ceo Solvay Clamadieu, il sottosegretario Scalfarotto e Enrico Rossi - si legge in una nota di Md - firmano un protocollo d'intesa per permettere alla Solvay di Rosignano di "superare" una presunta "fase congiunturale" con 108 milioni di euro pubblici (Regione e Ministero). In realtà la multinazionale non ha nessuna fase congiunturale, è sempre stata in attivo. Ha solo in scadenza gli incentivi, che ha goduto per ben 20 anni per la centrale elettrica a gas Rosen. In questo modo Solvay/Gas de France/ Suez (oggi Engie) ha ottenuto dal governo italiano ben 3,2 milioni l'anno, dal 1997, oltre alla vendita dell'energia elettrica». Md fornisce anche alcuni dati. «Nel 2015 - si legge ancora nella nota - Rosen ha bruciato 663.496.000 metri cubi di metano, quanto 603.000 cittadini italiani (Dati Eni 2015, consumi di metano pro capite). Nella dichiarazione PRTR del 2012 Rosen dichiarava di emettere in aria 420 tonnellate di ossidi di azoto, nel 2015 ne dichiara 763. Nel 2012 non dichiarava emissioni di ossido di carbonio, nel 2015 ne dichiara 16,7 tonnellate. Nel 2012 non dichiarava emissioni di polveri sottili, nel 2015 ne dichiara 143 microgrammi per nm3/ora , cioè 2.880 kg l'anno. Nel 2012 dichiarava di emettere 1.250.000 tonnellate di CO2, nel 2015 ne dichiara 1.310.000 t. Nel 2012 non dichiarava emissioni di anidride solforosa, nel 2015 ne dichiara 0,28 milligrammi per nm3/ora, che fanno 5,630 tonnellate l'anno. Possiamo dire che le emissioni sono peggiorate negli anni, il Pd dovrà dimostrarci, insieme a Solvay, che la ex Rosen rimodernata emette meno inquinanti di prima».

Rosignano

Tripesce, ok alla gara per la messa in sicurezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.